

L'iniziativa

Dietrolangolo, tour guidati gratis nei quartieri «Così si comprende l'identità di un luogo»

MILANO

Conoscere meglio il quartiere in cui si abita, con le visite guidate. E oggi, dopo Gorla-Turro e Dergano, il progetto Dietrolangolo 2.0, promosso dall'Associazione Interessi Metropolitani, fa tappa al Giambellino-Lorenteggio con le ultime sei visite guidate. L'itinerario sarà arricchito da aperture speciali, e incontri negli atelier, con gli artisti. E ancora: dal ristorante Ruben, che offre un pasto a chi un pasto non può permetterselo per sé e per la propria famiglia, pagando un solo euro ciascuno, sino al LAC - laboratorio antropologico di cucina - una scuola dove ogni sera va in scena una gastronomia diversa e in un mese si fa praticamente il giro del mondo:

si cucina, si chiacchiera e si crea comunità.

Parte centrale della narrazione saranno le visite "virtuali" durante le quali si racconta il quartiere a scuole associazioni e stranieri per terminare con una parte interattiva: per i bambini attività di disegno, per gli adulti un quiz e per gli stranieri una lezione di italiano con termini legati alla città. Gli itinerari sono gratuiti con prenotazione obbligatoria (tour-giambellino-lorenteggio.eventbrite.it), i posti limitati.

Il progetto si concluderà poi con una rappresentazione teatrale della compagnia Servo Muto con lo spettacolo del 7 luglio nella Sala della Chiesa Parrocchiale di San Vito al Giambellino. Le altre date in calendario per le passeggiate ecologiche

sono il 6 e il 21 maggio, e in giugno il 9, il 17 e il 25. «Raccontare un quartiere e i suoi protagonisti attraverso il teatro significa trasformare le storie ordinarie, portandole a un livello superiore. Le pièce teatrali saranno semplici dialoghi tra attori, con proiezioni di immagini sullo sfondo, ma, proprio per la loro essenzialità, fanno emergere l'importanza e la poesia dei racconti delle persone che vivono e trasformano quotidianamente la loro zona», dice Carlo Berizzi (nella foto), presidente di AIM (Associazione Interessi Metropolitani). Punto di partenza per il percorso a piedi la bella chiesetta di San Protaso (alle 18), via Lorenteggio 31, con tappa finale alla fermata metropolitana Gelsomini.

St.Con.



L'artista spezzino Claudio Jaccarino che ha il suo atelier nel quartiere Giambellino; i tour partono dalla chiesetta di San Protaso

CARLO BERIZZI, PRESIDENTE AIM
«Raccontiamo i posti e i suoi protagonisti attraverso il teatro»



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

204630-1T00B2